



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 21/05/2024

Numero Registro Dipartimento 966

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7603 DEL 03/06/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE “POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA, FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO – DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DELL'ART. 1, COMMI 661 - 669, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234. ANNUALITA' 2022”. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7, e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d' ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

-la nota prot. n. 263422 del 12/04/2024 con la quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Barbara Valente;

VISTI, altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 che approva il Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato A "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "Tipologie strutture rette modalità di calcolo" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118).
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PREMESSO che:

- il D.P.C.M. 26 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2022", di cui all' art. 26-*bis* del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 361.372,00, di cui:

- € 287.700,00 destinati all' istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26 *bis* del decreto-legge n. 104 del 2020 (Tabella 1 allegata al DPCM);
- € 26.053,00 destinati all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. a) della legge n. 234 del 2021 (Tabella 2 allegata al DPCM);
- € 47.619,00 destinati ad attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. b) e comma 665 della legge n. 234 del 2021 (Tabella 3 allegata al DPCM);

-le risorse finanziarie, pari complessivamente ad **€ 361.372,00**, risultano iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio della Giunta regionale n. 136 del 04.04.2024 recante oggetto "Variazione

al bilancio di previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” e suddivise come di seguito:

- **€ 156.876,50** per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024 “Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Capitolo d'entrata E2010114801;

- **€ 204.495,50**, di cui:

- € 156.876,50** per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 “Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;

- **€ 47.619,00** per attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lettera b) e comma 665 della legge n. 234/2021, al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 “Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;

-con nota della Regione Calabria prot. n. 431929 del 04/10/2023 è stata trasmessa al DPO la relazione riepilogativa sull'avanzamento finanziario a valere sulle risorse di cui al DPCM 26 settembre 2022 e riprogrammato l'utilizzo delle medesime risorse;

RITENUTO necessario, al fine della messa in atto degli interventi rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza, approvare lo schema di Avviso pubblico per il *“Potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della Regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - D.P.C.M. 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Annualità 2022”*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla modulistica annessa al medesimo schema (Allegato A);

STABILITO:

- di utilizzare la somma complessiva pari ad € 313.753,00 (risorse complessive di cui alle sopracitate tabelle 1 e 2 allegate al DPCM) per promuovere, mediante Avviso pubblico, il potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale, prevedendo, a conclusione del periodo previsto per le attività, il rilascio di autorizzazione al funzionamento che resta subordinato alla verifica dei requisiti di cui alla DGR 503/2019 e ss.mm.ii., tenuto, altresì, conto dell'Intesa Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;

- di utilizzare la somma pari ad € 47.619,00 (risorse di cui alla tabella 3 allegata al DPCM) per attività di monitoraggio e raccolta dati, che sarà equamente ripartita, con successivo atto, tra i CUAV presenti nella graduatoria definitiva di cui all'Avviso pubblico;

STABILITO che il finanziamento regionale, per ciascun progetto idoneo, non potrà superare l'importo massimo di € 50.000,00;

RICHIAMATO:

- il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

- il decreto dirigenziale n. 13363 del 22/09/2023 recante "D.P.C.M 26/09/2022 "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza" Annualità 2022 – Accertamento dell'entrata";

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno della somma pari ad € 361.372,00, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U9120500401 e U9120500402 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell' All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che:

- è possibile prenotare l'importo di cui trattasi sui capitoli U9120500401 e U9120500402;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere:

- alla prenotazione di impegno di Euro 156.876,50 (centocinquantaseimilaottocentosettantasei/50) sul capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024;
- alla prenotazione di impegno di Euro 156.876,50 (centocinquantaseimilaottocentosettantasei/50) sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024;
- alla prenotazione di impegno di Euro 47.619,00 (quarantasettemilaseicentodiciannove/00) sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 4131/2024 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 4136/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione di impegno n. 4137/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA da parte del dirigente, che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con la nota prot. n. 263422 del 12/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che quì si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** l' allegato A) a corredo del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativo allo schema di avviso pubblico per il "*Potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della Regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento- D.P.C.M. 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234_annualità 2022*", nonché la relativa modulistica;

- di **prenotare** la somma di Euro 156.876,50 (centocinquantaseimilaottocentosettantasei/50) sul capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di proposta di prenotazione di

impegno nr.4131/2024 del 21/05/2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e collegata all'avanzo di amministrazione, di cui alla DGR n. 136 del 04.04.2024;

- di **prenotare** la somma di Euro 156.876,50 (centocinquantaseimilaottocentosettantasei/50) sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 4136/2024 del 21/05/2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e collegata all'avanzo di amministrazione, di cui alla DGR n. 136 del 04.04.2024;

- di **prenotare** la somma di Euro 47.619,00 (quarantasettemilaseicentodiciannove/00) sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 4137/2024 del 21/05/2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e collegata all'avanzo di amministrazione, di cui alla DGR n. 136 del 04.04.2024;

- di **dare atto** che:

- la copertura finanziaria di € 313.753,00 (trecentotredicimilasettecentocinquantatre/00), per le finalità di cui all'Avviso pubblico sopra citato, ricade per € 156.876,50 sul capitolo U9120500401 e per € 156.876,50 sul capitolo U9120500402, che presentano la necessaria disponibilità;

- la copertura finanziaria di € 47.619,00 (quarantasettemilaseicentodiciannove/00), per le attività di monitoraggio e raccolta di dati, ricade sul capitolo U9120500402, che presenta la necessaria disponibilità;

- la somma pari ad € 47.619,00 per le attività di monitoraggio e raccolta di dati sarà equamente ripartita, con successivo atto, tra i CUAV presenti nella graduatoria definitiva, di cui all'Avviso pubblico che si approva con il presente provvedimento;

- di **dare atto**, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 *bis* comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal RUP
Barbara Valente
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 966 del 21/05/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

OGGETTO APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE "POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA, FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO – DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DELL'ART. 1, COMMI 661 - 669, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234. ANNUALITA' 2022". PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 4131/2024

Codice Gest. Siope:	U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
Data Inserimento:	21/05/2024	Descrizione:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA, FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DELL'ART. 1, COMMI	Debiti Fuori Bil.:	NO
Data Assunzione:	21/05/2024				
Capitolo:	U9120500401				
Descrizione					
			RISORSE DESTINATE AD ASSICURARE LA COPERTURA DELLE ESIGENZE DI RICOVERO E CURA PER CONTRASTARE IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE SPECIFICAMENTE PER CONTRASTARE IL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (ART. 26-BIS DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126)		

Bozza Decreto 2024-53599 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA; FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO - DPCM 26

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	12	U.12.05			10.4	4	U.1.04.04.01.001		4		
		U.12.05		U.1.04.04.01.001	10.4	4	U.1.04.04.01.001		4		

Importo:	156.876,50		
Contabilizzabile:	156.876,50	Tot. Ordinativi Prov.:	0,00
Contabilizzato:	0,00	Tot. Ordinativi Def.:	0,00
Da Contabilizzare:	156.876,50	Disponibilità a pagare:	156.876,50

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 4136/2024

Codice Gest. Siope:	U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate
Data Inserimento:	21/05/2024
Data Assunzione:	21/05/2024
Capitolo:	U9120500402
Descriptione	RISORSE DESTINATE AD ASSICURARE LA COPERTURA DELLE ESIGENZE FINANZIARIE PER CONTRASTARE IL RISK MANAGEMENT E PREVENIRE LE RISCHI DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 26-BIS DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126)
Debiti Fuori Bil.:	NO
	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA, FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DELL'ART. 1, COMMI 1, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

Bozza Decreto 2024-53599 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA; FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO - DPCM 26

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	12	U.12.05		U.1.04.01.02.999	10.4	4	U.1.04.01.02.999		4		

Importo:	156.876,50		
Contabilizzabile:	156.876,50	Tot. Ordinativi Prov.:	0,00
Contabilizzato:	0,00	Tot. Ordinativi Def.:	0,00
Da Contabilizzare:	156.876,50	Disponibilità a pagare:	156.876,50

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 4137/2024

Codice Gest. Siope:	U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate
Data Inserimento:	21/05/2024
Data Assunzione:	21/05/2024
Capitolo:	U9120500402
Descriptione	RISORSE DESTINATE AD ASSICURARE LA COPERTURA DELLE ESIGENZE FINANZIARIE PER CONTRASTARE IL RISK MANAGEMENT E PREVENIRE LE RISCHI DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 26-BIS DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126)
	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA, FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DELL'ART. 1, COMMI
	RISORSE DESTINATE AD ASSICURARE LA COPERTURA DELLE ESIGENZE FINANZIARIE PER CONTRASTARE IL RISK MANAGEMENT E PREVENIRE LE RISCHI DI VIOLENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 26-BIS DELLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126)

Bozza Decreto 2024-53599 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RECANTE POTENZIAMENTO DI CENTRI DI RIABILITAZIONE PER UOMINI MALTRATTANTI (CUAV) OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA; FINALIZZATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO - DPCM 26

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	12	U.12.05		U.1.04.01.02.999	10.4	4	U.1.04.01.02.999		4		

Importo:	47.619,00		
Contabilizzabile:	47.619,00	Tot. Ordinativi Prov.:	0,00
Contabilizzato:	0,00	Tot. Ordinativi Def.:	0,00
Da Contabilizzare:	47.619,00	Disponibilità a pagare:	47.619,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ALL. A)

AVVISO PUBBLICO

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della Regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 *bis* del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661- 669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2022.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

INDICE

1. Finalità dell'Avviso.....	3
2. Risorse programmate e ammontare del finanziamento.....	3
3. Soggetti proponenti e requisiti.....	4
4. Contenuto delle proposte progettuali e requisiti minimi degli interventi.....	5
5. Spese ammissibili.....	7
6. Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento e termini di presentazione.....	8
7. Cause di inammissibilità.....	10
8. Responsabile Unico del Procedimento.....	11
9. Commissione interna di valutazione.....	11
10. Attribuzione dei punteggi.....	12
11. Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti.....	13
12. Particolari obblighi per i beneficiari.....	15
13. Trattamento dei dati personali e tutela della privacy.....	16
14. Controlli e verifiche sull'attuazione del progetto.....	16
15. Altre informazioni.....	17
16. Responsabilità di informazione.....	17
17. Foro Competente.....	17
18. Riferimenti normativi.....	18



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Art.1

Finalità dell'Avviso

1. Con il presente Avviso, a valere sulle risorse del *“Fondo per le politiche relative ai diritti alle pari opportunità”*, annualità 2021 e 2022, in attuazione dell'art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e dell'art. 1, commi 661 e 669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la Regione Calabria – *Dipartimento Salute e Welfare – Settore n. 11 “Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione”* (di seguito Regione), intende dare attuazione a quanto previsto dal DPCM 26 settembre 2022 attraverso il finanziamento per il potenziamento di Centri di riabilitazione per uomini maltrattanti operanti nella regione Calabria, al fine di contrastare il fenomeno della violenza di genere, favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, avvalendosi dei servizi erogati da centri strutturati secondo i requisiti, di cui all'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e s. m. i.

Il Centro di riabilitazione per uomini maltrattanti (di seguito CUAV) è una struttura il cui personale attua programmi rivolti agli autori di violenza domestica, sessuale e di genere, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di modificare modelli comportamentali violenti e prevenire la recidiva.

2. Considerato che i CUAV sono di recente “regolamentazione”, il presente Avviso è rivolto ai centri operanti sul territorio regionale, per il loro potenziamento.

A conclusione del periodo previsto per le attività di potenziamento, il rilascio di autorizzazione al funzionamento da parte del competente Ufficio regionale è subordinato alla verifica dei requisiti, di cui alla DGR 503/2019 e ss.mm.ii, a seguito di accertamento tecnico amministrativo, tenuto, altresì, conto dell'Intesa Rep. atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022. Il rispetto dei requisiti previsti dalla succitata Intesa è condizione necessaria per l'accesso ai fondi di cui al DPCM 2022 e ai successivi DPCM che saranno adottati per le medesime finalità.

Art.2

Risorse programmate e ammontare del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse finanziarie destinate ai CUAV, di cui al presente Avviso, iscritte con deliberazione n. 136 del 04.04.2024 recante oggetto “Variazione al Bilancio di previsione 2024 2026 – annualità 2024 – per l'iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, è di complessivi € 313.753,00 distinti come di seguito:
 - € 156.876,50 allocati al capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024 - *“Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private”* - Capitolo d'entrata E2010114801;



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Salute e Welfare

Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
- € 156.876,50 allocati al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 - *“Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126-) Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali”* – Capitolo d’entrata E2010114801;
 - 2. Al termine della selezione i progetti ritenuti idonei confluiranno in due distinte graduatorie, una per le domande proposte da enti privati, da finanziare con i fondi di cui al cap. U9120500401 del bilancio regionale 2024, l’altra per quelle proposte da Amministrazioni locali da finanziarie con le risorse di cui al cap. U9120500402 del bilancio regionale 2024, come specificato al precedente comma 1.
 - 3. I progetti utilmente collocati in graduatoria saranno ammessi a finanziamento nella misura prevista nel piano finanziario di riferimento e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
 - 4. La Regione Calabria si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto qualora l’importo del progetto presentato dovesse superare l’ammontare della cifra messa a disposizione. Qualora venga assegnato un finanziamento d’importo inferiore, il soggetto proponente/capofila dovrà, per l’accesso al finanziamento, rimodulare in riduzione le singole voci di spesa del progetto, mantenendo la configurazione, gli obiettivi ed i contenuti indicati nel progetto approvato.
 - 5. In caso di economie realizzatesi in uno dei due capitoli di spesa, considerato che la allocazione delle risorse su due codici gestionali diversi, effettuata nel rispetto delle norme sulla contabilità analitica, è solo indicativa e preventiva, non essendo possibile stabilire a priori la natura giuridica dell’aggiudicatario, la Regione si riserva la facoltà di attivare le procedure utili al fine di trasferire le risorse da un capitolo all’altro, tramite variazione di bilancio, al fine di soddisfare, a scorrimento, le domande idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.
 - 6. L’importo pari a € 313.753,00 potrà essere implementato, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie regionali e/o nazionali, in modo da consentire lo scorrimento della graduatoria e il finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati.
 - 7. La richiesta di finanziamento per ciascun progetto dovrà essere compresa entro il limite massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00). L’eventuale quota eccedente quella massima finanziabile dalla Regione sarà a totale carico del soggetto proponente che dovrà indicare le relative fonti di finanziamento.

Art.3

Soggetti proponenti e requisiti

1. Possono partecipare al presente Avviso i seguenti soggetti:
 - a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata;
 - b) Enti del servizio sanitario;
 - c) Enti ed organismi del Terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell’ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

agita, nonché nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, e che abbiano, altresì, avviato le attività in data antecedente al 14 settembre 2022;

d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata.

Gli Enti ed organismi del Terzo settore, di cui al comma 1 lett. c) devono:

- a) essere registrati, laddove previsto, nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - b) avere nello statuto, tra gli scopi sociali e/o le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, nonché avere maturato esperienza nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti, ovvero adeguare lo statuto entro la data di autorizzazione al funzionamento del servizio.
2. In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti proponenti si impegnano a costituirsi in ATS indicando, già in sede di presentazione dei progetti, il soggetto capofila.
 3. Gli enti partners devono possedere tutti i requisiti soggettivi e tecnici previsti dal presente articolo alla data della domanda.
 4. La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal proponente, sia in forma singola che associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime.
 5. Il soggetto proponente, singolo o associato, ai sensi dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D.lgs. n. 165/2001, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa tale situazione.

Art. 4

Contenuto delle proposte progettuali e requisiti minimi degli interventi

1. I progetti dovranno avere la durata massima di 12 mesi, nel rispetto delle finalità di cui al presente Avviso.
2. Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il piano finanziario presentato e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Gli Enti locali dovranno rispettare le disposizioni che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi e utilizzo del personale.

3. I progetti finanziabili dovranno promuovere le seguenti attività:

- **LAVORO DI RETE**

Operare in maniera integrata con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali, tenendo al contempo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza, anche qualora svolgano funzioni di servizi specialistici.

- **ACCESSO AI SERVIZI**

Garantire il primo accesso informativo senza oneri a carico del cittadino, mentre per i successivi servizi resta fermo quanto disposto dall'art. 6 della legge 19 luglio 2019, n. 69.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Accogliere anche autori minorenni purché abbiano implementato attività specifiche loro rivolte e siano debitamente autorizzati all'accoglienza da chi esercita la responsabilità genitoriale o dal servizio pubblico che ha in carico il caso (es U.S.S.M.).

Effettuare gli accessi tramite centralino telefonico, mail, segnalazioni da parte dei Servizi della rete o giudiziari, colloqui informativi e/o conoscitivi.

Anche nel caso di segnalazione da terzi, ivi compresi legali di parte o Servizi pubblici, è necessario che il contatto e le richieste di intraprendere il programma provengano direttamente dall'interessato. Garantire l'accesso anche attraverso programmi di reinserimento e recupero di soggetti condannati per reati sessuali o per maltrattamento contro familiare-convivente (partner), nelle modalità e per le finalità previste dall'art. 6, commi 1 e 2, e dall'art.17 della Legge 19 luglio 2019, n.69, o nell'ambito di misure alternative previste dall'Ordinamento penitenziario.

Certificare l'accesso solo dopo la fase di valutazione mirata a stabilire se esistano le condizioni necessarie per l'avvio di un programma.

- **COLLOQUI DI VALUTAZIONE**

Finalizzare i colloqui di valutazione alla verifica della sussistenza delle condizioni necessarie per l'avvio del programma.

Prevedere interventi anche in raccordo e in collaborazione con i servizi sociali, sanitari e del Terzo settore coinvolti nella rete territoriale dei servizi anti violenza, al fine di predisporre un programma che abbia come priorità l'interruzione della violenza, la sicurezza ed il supporto alle vittime.

La valutazione avrà ad oggetto la qualità ed il livello della motivazione, la presenza di condizioni non trattate ostative all'intervento (dipendenze patologiche, disturbi psichiatrici, deficit psicofisici inabilitanti la soggettività ecc.), l'intenzione e la concreta possibilità di partecipare agli interventi proposti per tutta la durata del programma.

Nel caso di utenti provenienti da altre nazioni, valutare anche la presenza dei requisiti minimi di comprensione della lingua italiana e/o la possibilità di disporre di figure di mediazione linguistico-culturale e di materiale informativo plurilingue.

- **PRESA IN CARICO (individuale e/o di gruppo)**

Attivare programmi che possono prevedere interventi e attività sia individuali che di gruppo, con la finalità di modificare i modelli comportamentali violenti, di favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali e di prevenire nuove violenze, prevedendo una durata minima di 60 ore, su un arco di almeno 12 mesi.

L'articolazione del programma, la modalità di svolgimento e la sua durata sono definite dall'équipe osservante e dall'operatore che ha in carico il soggetto sulla base di elementi caratterizzanti la singola situazione.

Attivare i programmi sulla base di un'adesione consapevole da parte dell'utente.

- **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Procedere alla valutazione sistematica del rischio, attraverso procedure standardizzate o validate a livello internazionale, tenendo conto del carattere statico e dinamico dei fattori di rischio della violenza.

Valutare il rischio includendo il maggior numero possibile di fonti di informazione, in particolar modo il punto di vista della compagna o ex compagna, ma anche le segnalazioni della polizia e le



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

informazioni provenienti da ogni altro tipo di ente/servizio che si occupi dell'autore o della sua famiglia (Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, Servizi sociali e/o sanitari, ecc.).

Sottoscrivere e adottare protocolli sulla valutazione congiunta del rischio con altri enti della rete di protezione delle vittime di violenza e di figlie/i minori.

Segnalare con tempestività alle autorità competenti le situazioni per le quali si rilevi un concreto rischio di aggressione o di escalation della violenza da parte di autore partecipante al programma. Mettere in atto ogni adempimento necessario volto a garantire la riservatezza e la non circolazione delle informazioni acquisite direttamente dalle donne e/o da chi opera con esse (es. Centri antiviolenza), evitando, in ogni caso, che queste siano condivise con l'autore della violenza.

Dedicare particolare attenzione al riconoscimento dei danni provocati ai/alle figli/e a causa dei comportamenti violenti (direttamente o indirettamente agiti su di essi) e al recupero delle capacità genitoriali ed educative.

Prevedere la collaborazione per la messa in campo di azioni di protezione rivolte ai minori in stretta sinergia con i Servizi sociali titolari della cura e tutela minori e in raccordo con gli altri attori pubblici e privati della rete antiviolenza localmente presente.

- **ATTIVITA' DI PREVENZIONE PRIMARIA**

Organizzare attività di prevenzione, sensibilizzazione e formazione, anche in sinergia con la rete di contrasto alla violenza di genere presente sul territorio.

4. È esclusa l'applicazione della mediazione familiare e di terapie di coppia per la gestione dei conflitti.

Art. 5

Spese ammissibili

1. L'eleggibilità delle spese attiene alla competenza cronologica e giuridica delle spese rendicontate e ne costituisce elemento essenziale, preliminare alla loro ammissibilità.

Il "periodo di eleggibilità" corrisponde, pertanto, all'intervallo di tempo entro cui le spese devono essere effettivamente sostenute e quietanzate per poter essere ammesse a rendicontazione.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino alla conclusione delle attività (compresa eventuale proroga), termine oltre al quale non sarà certificabile nessuna spesa.

Al "periodo di eleggibilità" devono essere necessariamente riferite, anche da un punto di vista giuridico, tutte le spese documentate.

2. L'ammissibilità delle spese attiene alla coerenza sostanziale della documentazione contabile presentata con quanto previsto nel piano economico del progetto ammesso a contributo. I requisiti generali di ammissibilità sono riassumibili nei seguenti:

- l'intervento non deve essere finanziato con altri fondi pubblici e/o privati;
- la spesa deve essere effettivamente e definitivamente sostenuta e documentabile con giustificativo di pagamento;
- la spesa deve essere coerente con il budget di progetto;
- i limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

presentazione della proposta progettuale né successivamente, nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento di tali percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

3. Sono finanziabili con il presente Avviso, le seguenti categorie di spesa, come specificamente indicate nel format di Piano finanziario allegato allo stesso:
- I. Spese per la locazione dell'immobile, nel limite del 30% del costo totale del progetto;
 - II. Spese per interventi di manutenzione dell'immobile, nel limite del 75% del costo totale del progetto;
 - III. Spese per acquisto arredi, attrezzature e apparecchiature informatiche (computer, stampanti, scanner, ausili informatici, ecc.), apparecchiature necessarie alle attività di progetto (attrezzi, strumentazioni, macchinari, apparecchi, dispositivi, ecc.) nel limite del 20% del costo totale del progetto;
 - IV. Spese per risorse umane, interne ed esterne, fino al 75% del costo totale del progetto;
 - V. Spese per formazione degli/le operatori/ici nel limite del 10% del costo totale del progetto;
 - VI. Spese viaggi e trasferte inerenti all'attività di progetto, fino al 5% del costo totale del progetto;
 - VII. Spese per acquisto materiali di consumo, fino al 5% della macroarea di riferimento;
 - VIII. Spese per utenze, non superiori al 20% della macroarea di riferimento;
 - IX. Nella voce di costo "Altro" del Piano finanziario allegato al presente avviso, nel limite del 5% del costo totale del progetto e/o della macroarea di riferimento potranno farsi rientrare spese afferenti alla proposta progettuale, non contemplate nel format allegato al presente avviso e comunque ammissibili in quanto connesse direttamente all'intervento finanziato.
4. Non sono ammissibili le seguenti spese:
- a) gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
 - b) le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
 - c) l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile.
5. Le spese non previste nel Piano finanziario approvato, seppur in linea di principio ammissibili, non saranno in ogni caso riconosciute, se non preventivamente approvate.
6. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli originali dei titoli con dicitura "Spesa per € a valere sul progetto denominato "....." di cui al DDG e C.U.P. che sarà trasmesso dalla Regione successivamente all'ammissione a contributo da apporre con apposito timbro o a mano. Non si considerano documenti probatori le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
7. Qualora il piano economico presentato preveda quote di cofinanziamento, le stesse dovranno essere integralmente rendicontate. Nel caso in cui il totale delle spese rendicontate risultasse inferiore a quello riportato nel quadro economico, la valutazione circa la loro ammissibilità avverrà rispettando la medesima proporzione originaria tra ammontare del contributo e quota di cofinanziamento.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
8. Nella proposta progettuale, e comunque in sede di attuazione della stessa, dev'essere garantita, pena la revoca del finanziamento, l'attività del CUAV per un periodo di tempo almeno pari a quello per il quale è stato erogato il finanziamento.

Art. 6

Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento e termini di presentazione

1. La domanda per accedere al finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione richiesta, dovrà:
 - essere redatta utilizzando lo schema di domanda di ammissione allegata;
 - pervenire, a pena di irricevibilità, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e **fino alle ore 12,00 del trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BUR Calabria.
Qualora il termine finale cadrà in un giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo e qualora cadrà di sabato o di domenica si intenderà prorogato al lunedì successivo;
 - recare nell'oggetto la denominazione del soggetto proponente seguita dalla dicitura: "Avviso pubblico regionale per il potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento – DPCM annualità 2022";
2. La sottoscrizione della documentazione sopra indicata, da parte del legale rappresentante dell'Ente partecipante, potrà avvenire con modalità di firma digitale, ovvero con firma olografa accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
3. La documentazione, di seguito indicata, da allegare alla domanda di ammissione per farne parte integrante e sostanziale, dovrà pervenire in file corrispondenti ai format predisposti dalla Regione Calabria e acclusi al presente Avviso:
 - **SEZIONE A) requisiti generali:**
 - a) **Atto costitutivo e Statuto**, reso anche ai sensi del DPR 445/2000 (ad eccezione Enti locali) del richiedente e di ogni eventuale partner;
 - b) **Curricula** delle professionalità che si intendono coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso; i cv, redatti sotto forma di autocertificazione, devono essere debitamente sottoscritti ed evidenziare competenze specifiche, formazione ed esperienza nel trattamento degli autori di violenza;
 - c) **Nota descrittiva** dell'immobile sede del CUAV, corredata da copia della **planimetria catastale e della visura**, con dettagliata descrizione degli ambienti e dei locali;
 - d) **Titolo di disponibilità** dell'immobile utilizzato per le attività oggetto del presente Avviso;
 - e) **Certificato di agibilità** o documento equipollente;
 - f) **Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.)**;



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
- g) **Carta dei servizi** recante, altresì, orari e giorni di apertura e di accesso nei locali dedicati e nelle modalità definite per tale attività;
 - h) **Organigramma** completo del CUAV con indicazione del personale impiegato e relative mansioni nonché, in caso di articolazioni del Centro in più sportelli o punti di ascolto, prospetti recanti la diversa distribuzione del personale;
 - i) **Relazione sulle principali attività** in tema di contrasto alla violenza contro le donne realizzate dal soggetto proponente e dai partners di progetto (ad eccezione Enti locali);
 - j) Nel caso in cui il soggetto proponente sia gestore di centri antiviolenza e/o case rifugio, **autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000**, circa l'ubicazione della struttura e l'utilizzo di operatori/ici diversi/e da quelli impegnati nelle attività relative alle tipologie sopradette;
 - k) **Documentazione probante** ai fini dell'accesso al punteggio di cui al successivo art. 10 criterio valutativo b.1);
 - l) **Documentazione probante** ai fini dell'accesso al punteggio di cui al successivo art. 10 criterio valutativo b.2);
 - m) Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (Tipo, numero, Ente che rilascia il documento, data di rilascio, scadenza).

• **SEZIONE B) documentazione di progetto:**

- a) **Formulario** di progetto sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato B);
 - b) **Piano finanziario** redatto utilizzando esclusivamente lo schema e i parametri ivi indicati (Allegato C);
 - c) **Schede del personale** di progetto (Allegato D)
 - d) **Dichiarazione** di impegno a costituirsi in forma associata (ove prevista), (Allegato E);
 - e) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato F), sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente e di ogni eventuale partner, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 1.
5. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Calabria www.regione.calabria.it alla sezione "Bandi e Avvisi di gara" e nell'area tematica del Dipartimento Salute e Welfare.

Art. 7

Cause di inammissibilità

1. Fatti salvi i casi di applicabilità dell'istituto del Soccorso Istruttorio, saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
- presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 3; pertanto, in caso di forma associata, tutti i partecipanti dovranno rientrare nelle categorie ammesse;
 - prive dei requisiti previsti dall'art. 3 di cui al presente Avviso;
 - pervenute all'Amministrazione procedente oltre il termine di cui all'art. 6 del presente Avviso;
 - che prevedano lo svolgimento di attività diverse da quelle indicate dall'art. 4 del presente Avviso;
 - nei casi di mancata osservanza delle prescrizioni del presente Avviso.
2. L'esclusione per taluna delle cause di cui al comma 1 sarà comunicata al soggetto proponente entro 7 giorni decorrenti dalla ricezione, da parte dell'Amministrazione procedente, del verbale della Commissione di valutazione di cui al successivo art.9.

Art. 8

Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) è la Dr.ssa Barbara Valente, contattabile a mezzo mail per informazioni e comunicazioni al seguente indirizzo: barbara.valente@regione.calabria.it;
2. Il responsabile del procedimento provvede d'ufficio alla verifica delle domande pervenute, con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti nonché, quindi, alla ammissibilità delle domande stesse, secondo quanto previsto dal presente Avviso.
3. Conseguentemente, il responsabile del procedimento procede alla trasmissione delle domande alla Commissione interna di valutazione - di seguito Commissione – costituita ai sensi del successivo art. 9.
4. Agli esclusi per motivi concernenti la ricevibilità o l'ammissibilità delle domande verrà data comunicazione individuale.

Art. 9

Commissione interna di valutazione

1. Le proposte progettuali ammesse sono valutate da una Commissione interna composta almeno da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente, appositamente nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso.
2. La Commissione procederà a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i criteri di valutazione, di cui al successivo art. 10.
All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria.
3. La graduatoria conterrà l'elenco dei progetti valutati in ordine decrescente di punteggio attribuito fino ad un massimo di 100 punti, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 60/100.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

4. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, occupando nella rispettiva graduatoria una posizione tale da non permettere l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti con pari punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.
5. Nell'eventualità in cui vi siano rinunce all'utilizzo delle risorse, la Regione provvederà alla riassegnazione delle stesse scorrendo la graduatoria.
6. La Regione Calabria si riserva di:
 - procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto idoneo;
 - non procedere all'aggiudicazione se nessun progetto risulti idoneo in relazione alle finalità del presente Avviso;
 - sospendere, reindire o non aggiudicare la Procedura motivatamente;
 - non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione.
7. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet della Regione, www.regione.calabria.it alla sezione "Bandi e Avvisi di gara" e nell'area tematica del Dipartimento Salute e Welfare.

Art. 10

Attribuzione dei punteggi

La Commissione, di cui al precedente articolo 9, potrà assegnare a ciascun progetto un punteggio massimo di 100 (cento) punti, così ripartito:

DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
A. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Punti max 60
a.1 Presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale	punti max 15
a.2 Lavoro in rete: programmi inseriti in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere	punti max 15
a.3 Impatto potenziale del progetto	punti max 10
a.4 Programmi contenenti rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati e i loro esiti	punti max 10
a.5 Esperienze, adeguatezza quali-quantitativa e coerenza dei profili delle risorse umane che si intendono coinvolgere per la realizzazione delle attività;	punti max 5
a.6 Attività specifiche per la formazione del personale sulla violenza di genere, sul concetto di identità di genere, alle dinamiche di potere, all'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere, gli strumenti di valutazione del rischio e recidiva, i dispositivi legali	punti max 5
B. SOGGETTI PROPONENTI	Punti max 20
b.1 Esperienza e competenze maturate nei servizi di accoglienza e trattamento degli	punti max



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

autori di violenza di genere ¹	10
b.2 Qualità del partenariato (associazioni, organismi ed Enti) con documentata esperienza in specifici interventi di recupero e di accompagnamento dei responsabili di atti di violenza ²	punti max 10
C. SOSTENIBILITÀ DEI COSTI PROGETTUALI E DI REALIZZAZIONE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI	Punti max 20
c.1 Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	punti max 20
TOTALE	100

Art. 11

Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti

1. Il progetto finanziato dovrà essere avviato entro 30 gg. dalla stipula della convenzione che disciplinerà i rapporti tra la Regione e il Soggetto richiedente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata.
Lo schema di convenzione verrà approvato con il decreto di approvazione della graduatoria.
Gli Enti ammessi, unitamente alla Convenzione, dovranno, altresì, sottoscrivere il patto d'integrità approvato con DGR 33/2019.
2. Nel caso di presentazione del progetto da parte di un'associazione temporanea di scopo (ATS), il responsabile capofila dovrà trasmettere l'atto costitutivo della stessa prima della sottoscrizione della Convenzione.
3. La durata del progetto è stabilita in max 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario, impreviste o imprevedibili. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali.
4. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, al Settore competente, entro il trentesimo giorno antecedente al termine già previsto di chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto disposto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
5. Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, potrà richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione al Settore competente per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione Calabria.

¹ Ai fini della valutazione prendere in esame la documentazione di cui all'art.6, c.3, Sezione A) lett. k) del presente Avviso. In mancanza di atti e documenti aventi valore probante a giudizio della Commissione, la valutazione non potrà essere espressa ed il punteggio sarà pari a zero

² Ai fini della valutazione prendere in esame la documentazione di cui all'art.6, c.3, Sezione A) lett. l) del presente Avviso. In mancanza di atti e documenti aventi valore probante a giudizio della Commissione, la valutazione non potrà essere espressa ed il punteggio sarà pari a zero



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
6. Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:
- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel piano finanziario, dandone formale comunicazione al Settore competente;
 - entro i limiti del 20% tra macro-voci di spesa previa autorizzazione del Settore competente.
7. Per la stipula della Convenzione, il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:
- Atto costitutivo e statuto dell'eventuale ATS, redatta con scrittura privata autenticata;
 - C.U.P. (nel caso di ente privato sarà generato dalla Regione, nel caso di ente pubblico, da quest'ultimo);
 - dichiarazione di conto corrente dedicato.
8. Il finanziamento, fino alla quota massima richiesta e approvata, verrà erogato:
- a. in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità della contributiva (D.U.R.C.);
 - b. in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:
 1. La prima, pari al 80% del contributo totale concesso, sarà erogata, successivamente alla stipula della Convenzione, a formale richiesta:
 - previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
 - previa stipula di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica, con esito positivo, della rendicontazione finale delle spese sostenute;
 2. Il restante 20% concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica, con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
9. Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:
- a. rendicontazione a costi reali redatta per macroaree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;
 - b. documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato (in originale). Per quanto attiene al finanziamento erogato in forma di anticipazione, le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione degli originali delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.
- Per quanto riguarda le spese a saldo dovranno essere documentate mediante la pre-



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

sentazione di copia conforme degli impegni sostenuti (contratti del personale, *time sheet*, ecc.), con allegata dichiarazione, ai sensi di legge, di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo;

- c. dichiarazione del regime I.V.A. applicato o eventuale esenzione;
- d. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute;
- e. dichiarazione sulla detraibilità/indetraibilità dell'I.V.A.;
- f. documentazione necessaria al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere inviata in originale.

10. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

11. È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate in contanti o in altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono, pertanto, ammessi, quali giustificativi di spesa, scontrini o generiche “note di debito”, a prescindere dalla loro data di emissione.

I rimborsi chilometrici sono calcolati in base alle vigenti tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI. I rimborsi non possono riguardare spese per viaggio forniti a soggetti diversi dal soggetto rimborsato. Le altre spese di viaggio sono attestate da titoli di trasporto pubblico e da ricevute di pagamento di pedaggi autostradali.

Il soggetto beneficiario tiene a disposizione, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

12. Con particolare riferimento ai costi di “personale”, sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- a. Atti procedurali di evidenza pubblica per l'individuazione del personale (ove previsti);
- b. Copia del contratto relativo al personale impiegato;
- c. Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- d. Copia dei cedolini/nota di debito/fattura;
- e. Elenco giorni e orari delle attività svolte (*time-sheet* operatori, conforme all'Allegato P3);
- f. F24, debitamente quietanzati, a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del 16 Reg. UE n. 1303/2013).

13. Le spese sostenute per il personale volontario sono regolamentate dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore.

14. L'accertamento tecnico amministrativo finalizzato alla verifica dei requisiti di cui all'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e s. m. i., sarà effettuato a seguito della formale richiesta di erogazione del saldo.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
15. In ogni caso, l'erogazione del saldo delle spese sostenute sarà subordinata al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, il cui diniego comporta la revoca del finanziamento con conseguente restituzione delle somme eventualmente corrisposte a titolo di anticipazione.

Art. 12

Particolari obblighi per i beneficiari

1. I beneficiari devono rendicontare le spese sostenute durante l'arco di espletamento delle attività progettuali, nel rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie applicabili.
2. A pena di revoca del finanziamento, i beneficiari devono agevolare il monitoraggio della spesa ed i controlli di tutti gli organi competenti e denunciare tempestivamente ogni illecito penale di cui siano venuto a conoscenza.
3. I beneficiari relazionano e inviano dati di monitoraggio con cadenza almeno trimestrale alla Regione con le modalità che quest'ultima riterrà più opportune.
4. Si obbligano alla raccolta dei dati circa gli accessi e i servizi resi. Si obbligano, inoltre, al rispetto della privacy dell'utenza e al trattamento dei dati personali nei termini previsti dalla normativa vigente.
5. I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, pena la non ammissibilità delle spese fino alla revoca del finanziamento.

Art. 13

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.
Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.
2. La sottoscrizione della domanda per accedere al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Art. 14

Controlli e verifiche sull'attuazione del progetto

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano, esclusivamente, i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
2. In sede di stipula della convenzione, nonché di erogazione dell'acconto e del saldo, l'Amministrazione Regionale acquisisce il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento e sull'attuazione degli interventi.
3. Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
 - b) sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
 - c) perdita del requisito soggettivo;
 - d) mancata trasmissione del rendiconto finale;
 - e) mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente Avviso e dal Patto di integrità.
4. Gli enti e le organizzazioni beneficiari dei finanziamenti assegnati si impegnano a trasmettere all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio di carattere economico finanziario e sullo stato di attuazione degli interventi con le modalità che saranno individuate in sede di assegnazione dei finanziamenti.

Art. 15

Altre informazioni

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica certificata all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it non oltre i 5 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nella voce "oggetto" l'articolo o gli articoli dell'Avviso sui/l quale si intende avere informazioni.
2. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet www.regione.calabria.it alla sezione "Bandi e Avvisi di gara".



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
3. Per tutto quanto non direttamente previsto e disciplinato dal presente Avviso si fa rinvio alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti.

Art. 16

Responsabilità di informazione

1. Costituisce primaria responsabilità del beneficiario utilizzare tutte le misure di informazione e di comunicazione, riportando un riferimento al finanziamento che sostiene il progetto ed eventuali altri riferimenti forniti dalla Regione.
2. Durante l'attuazione di un intervento all'esterno, il soggetto proponente informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal finanziamento:
 - a. fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
 - b. collocando almeno una locandina/poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ed il logo della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un intervento all'esterno, deve contenere una dichiarazione da cui risulti la fonte di finanziamento. Per i progetti che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), è richiesto di apporre sugli stessi un'etichetta recante i termini dell'Avviso di riferimento.

Art. 17

Foro Competente

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art.18

Riferimenti normativi

- Consiglio d'Europa - Raccomandazione Rec (2005) 5 Comitato dei Ministri agli stati membri per la protezione delle donne contro la violenza, par. 50-53 "Programmi di intervento con gli autori";
- Legge 19 luglio 2019, n. 69 (recante "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere") denominata "Codice Rosso";
- Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta ad Istanbul l'11 maggio 2011";
- Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015;



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Salute e Welfare

Settore n. 11

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile – Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

-
- Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017;
 - Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 novembre 2021;
 - Intesa, repertorio atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14/09/2022, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 5.6.2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;
 - Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica”;
 - Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
 - D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 che approva il Regolamento n. 22/2019 “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”, con relativo allegato A “Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni” e allegato 1 “Tipologie strutture rette modalità di calcolo” e ss.mm.ii.



Dipartimento Salute e Welfare

Settore 11

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure
FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

DOMANDA DI AMMISSIONE

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234-annualità 2022.

1. Presentazione del progetto in forma singola

SOGGETTO PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a:

in qualità di legale rappresentante del CUAV :

Natura Giuridica:

Codice fiscale/ Partita IVA dell'ente:

Sede legale:

Indirizzo:

tel.

cellulare:

PEC:

e-mail:

2. Presentazione del progetto in forma associata

SOGGETTO CAPOFILA

Il/La sottoscritto/a:

NOME

COGNOME

in qualità di legale rappresentante di :



Dipartimento Salute e Welfare

Settore 11

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure
FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Natura Giuridica:

Codice fiscale dell'ente:

Sede legale:

Indirizzo:

tel.

cellulare:

PEC:

e-mail:

Altri soggetti (ripetere per tutti i componenti diversi dal capofila)

1. Il/la sottoscritto/a:

NOME

COGNOME

in qualità di legale rappresentante di:

Natura Giuridica:

Codice fiscale/Partita Iva dell'Ente:

Sede legale:

Sede operativa:

Tel. cellulare:

PEC:

e-mail:

CHIEDE/CHIEDONO

di essere ammessa/o a finanziamento.

DICHIARA/DICHIARANO, altresì,

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e di aderire ai criteri ed alle disposizioni ivi contenute;
2. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente



Dipartimento Salute e Welfare

Settore 11

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni degli altri partner, ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;

Si allega:

SEZIONE A) requisiti generali:

- ☐ Atto costitutivo e Statuto reso anche ai sensi del DPR 445/2000 (ad eccezione Enti locali) del richiedente e di ogni eventuale partner;
- ☐ Curricula delle professionalità che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso; i cv, redatti sotto forma di autocertificazione, devono essere debitamente sottoscritti ed evidenziare competenze specifiche, formazione e esperienza nel trattamento degli autori di violenza;
- ☐ Nota descrittiva dell'immobile sede del CUAV, corredata da copia della planimetria catastale e della visura, con dettagliata descrizione degli ambienti e dei locali;
- ☐ Titolo di disponibilità dell'immobile utilizzato per le attività oggetto del presente Avviso;
- ☐ Certificato di agibilità o documento equipollente;
- ☐ Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.);
- ☐ Carta dei servizi recante, altresì, orari e giorni di apertura e di accesso, nei locali dedicati e nelle modalità definite per tale attività;
- ☐ Organigramma completo del CUAV con indicazione del personale impiegato e relative mansioni nonché, in caso di articolazioni del Centro in più sportelli o punti di ascolto, prospetti recanti la diversa distribuzione del personale;
- ☐ Relazione sulle principali attività in tema di contrasto alla violenza contro le donne realizzate dal soggetto proponente e dai partner di progetto (ad eccezione Enti locali);
- ☐ Nel caso in cui il soggetto proponente sia gestore di centri antiviolenza e/o case rifugio, Autocertificazione circa l'ubicazione della struttura e l'utilizzo di operatori/ici diversi/e da quelli impegnati nelle attività relative alle tipologie sopradette;
- ☐ Documentazione probante ai fini dell'accesso al punteggio di cui all'art. 10 criterio valutativo b.1) dell'Avviso;
- ☐ Documentazione probante ai fini dell'accesso al punteggio di cui all'art. 10 criterio valutativo b.2) dell'Avviso;
- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante (Tipo, numero, Ente che rilascia il documento, data di rilascio, scadenza).

SEZIONE B) documentazione di progetto:

- ☐ Formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante (Allegato B);
- ☐ Piano finanziario redatto utilizzando esclusivamente lo schema e i parametri (Allegato C);
- ☐ Schede del personale (Allegato D)
- ☐ Dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata secondo l'Allegato E (ove prevista);
- ☐ Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica



Dipartimento Salute e Welfare

Settore 11

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure
FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

del 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato **F**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente e di ogni eventuale partner, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Data _____

Firma del Legale rappresentante*

** In caso di presentazione in forma associata tutti i soggetti devono sottoscrivere il documento e allegare documento di riconoscimento in corso di validità.*



Regione Calabria
 Dipartimento Salute e Welfare
 Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
 Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
 Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234-annualità 2022.

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

FORMULARIO DI PROGETTO

DATI GENERALI

Soggetto Proponente (capofila nel caso di presentazione del progetto in forma associata)	denominazione o ragione sociale Fare clic o toccare qui per immettere il testo. natura giuridica Fare clic o toccare qui per immettere il testo. sede legale Fare clic o toccare qui per immettere il testo. codice fiscale Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Telefono Fare clic o toccare qui per immettere il testo. e-mail Fare clic o toccare qui per immettere il testo. PEC Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Rappresentante legale	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Denominazione C.U.A.V.	
Titolo Progetto:	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Durata del progetto:	max n. 12 mesi (salvo proroga)
Costo del progetto richiesto	Contributo a carico della Regione € Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Cofinanziamento € Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Totale € Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Regione Calabria
 Dipartimento Salute e Welfare
 Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
 Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
 Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

PROPOSTA PROGETTUALE

1. Descrizione degli obiettivi generali (metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale)

2. Lavoro in rete: programmi inseriti in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere

3. Impatto potenziale del progetto

4. Programmi contenenti rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati e i loro esiti

5. Esperienze, adeguatezza quantitativa e coerenza dei profili delle risorse umane che si intendono coinvolgere per la realizzazione delle attività

6. Attività specifiche per la formazione del personale sulla violenza di genere, sul concetto di identità di genere, alle dinamiche di potere, all'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere, gli strumenti di valutazione del rischio e recidiva, i dispositivi legali

7. Localizzazione del progetto

(descrivere in dettaglio la sede e l'ambito territoriale dove si svolgeranno le attività progettuali)

8. Composizione della rete partenariale *(sintetizzare)*



Regione Calabria
 Dipartimento Salute e Welfare
 Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
 Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
 Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

--

9. Descrizione degli aspetti innovativi della proposta

--

10. Descrizione della coerenza del piano finanziario

(Descrivere le attività/interventi che si intendono realizzare indicando analiticamente i costi per come inseriti nel piano finanziario)

--

11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del personale impegnato nelle attività progettuali e per i quali si allegano i curricula indicati (allegare i Cv in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto, sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000)

Ruolo nel progetto	Nome e Cognome	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Rif. CV allegato
Indagine preliminare, studi e ricerche			
Coordinamento e controllo			
Monitoraggio e valutazione			
Personale interno			
Consulenti esterni			
Personale dedicato all'amministrazione			
Formazione/Incontri/Seminari			
Altro (specificare)			

12. Descrizione dei risultati attesi

--

13. Cronoprogramma delle attività

(descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività 4												



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.

Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Attività 5													
Attività 6													
Attività 7													
Attività n													

Firma del Legale rappresentante (*)

(allegare copia di documento di identità in corso di validità)

(*) nel caso di raggruppamento firma di ciascuno dei componenti compreso il capofila



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

PIANO FINANZIARIO

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento- DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2022.

Titolo del progetto _____
Soggetto proponente _____
Denominazione CUAV _____
Quota a carico della Regione € _____
Cofinanziamento € _____ **a carico di** _____
Costo totale € _____

Categorie	Voci di costo	Q.tà	Costo unitario €	Totale voce di costo €	Totale cat. di spesa €.
A Costi di preparazione dell'intervento	A1 – Spese di locazione (max 30%)		€.	€.	€.
	A2 - Lavori di manutenzione immobile (max 75%)		€.	€.	
	A3 - Acquisto arredi e altre attrezzature e apparecchiature (attrezzi, strumentazioni, macchinari, elettrodomestici, apparecchi, dispositivi, TV, ecc.) (max 20%)		€.	€.	
	A5 – Altro (specificare)		€.	€.	
	TOTALE CATEGORIA “A”				
B Costi per la realizzazione dell'intervento	B1 - Retribuzioni e oneri personale interno*		€.	€.	
	B2 - Retribuzioni e oneri consulenti esterni*		€.	€.	
	B3 – Formazione delle operatrici (max 10%)		€.	€.	



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

	B4 - Spese viaggi e trasferte inerenti all'attività di progetto (max 5%)		€.	€.	€.
	B5 - Altro (specificare)		€.	€.	
		TOTALE CATEGORIA "B"			
C SPESE GENERALI (MAX 20%)	C1 – Spese per acquisto materiali di consumo (max 5%)		€.	€.	€.
	C2 – Spese utenze (max 20%)		€.	€.	
	C3 - Polizza fideiussoria		€.	€.	
	C4 – Altro (specificare)		€.	€.	
		TOTALE CATEGORIA "C"			
		TOTALE GENERALE CATEGORIE "A+B+C"			

N.B. () Per le voci di costo in questione dovranno essere indicati gli importi pro quota relativi al progetto per ciascuna risorsa specificando il ruolo ricoperto.*

Firma del Legale rappresentante

.....

In caso di progetto presentato in forma associata tutti i soggetti devono sottoscrivere digitalmente il progetto presentato

Scheda del personale di progetto¹

“Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell’art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2022

Denominazione C.U.A.V. _____

Titolo Progetto _____

Cognome		
Nome		
Data di nascita		
☐ Dipendente <i>(indicare il profilo professionale)</i> ☐ Collaborazione esterna ☐ Volontaria/o		
Codice fiscale		
Titolo di studio		Rilasciato il _____ Da _____
Qualifica/abilitazione		Conseguita il _____ Presso _____
Mansioni all'interno del progetto		
Tipo rapporto	<u>Collaboratori/Volontari</u> ☐ Convenzione ☐ Accordo/Partenariato ☐ Lettera di incarico ☐ altro _____	<u>Personale dipendente</u> Contratto di lavoro: ☐ Tempo Indeterminato ☐ T.D. ☐ part time (☐ orizz. ☐ vert.) ☐ Full time ☐ Altro _____

Data _____

Il Rappresentante Legale

¹Compilare una scheda per ciascun/a operatore/ice utilizzata nell’ambito del progetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2022

Con riferimento al progetto dal titolo _____
 relativo al DPCM in oggetto specificato

il/la sottoscritto/a

in qualità di.....del soggetto

Ruolo _____

il/la sottoscritto/a

in qualità di.....del soggetto

Ruolo _____

Dichiarano

l'intenzione di costituire un'A.T.S. tra i predetti, qualora il progetto presentato sia ammesso a finanziamento, indicando come capofila _____

Luogo e data

Firma dei Legali Rappresentanti

.....

.....

.....

.....

.....

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione dell'ATS e occorre allegare copia di un documento identità in corso di validità

DICHIARAZIONI ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di affidabilità
giuridico-economico-finanziaria**

Potenziamento di centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento- DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1 commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234-annualità 2022.

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante di _____, con Codice Fiscale/Partita Iva _____ soggetto capofila mandatario dell'ATS/ partner dell'ATS proponente

il progetto denominato _____

gestore del CUAV _____

- Iscritto nei seguenti enti previdenziali:

(Barrare le caselle interessate)

☐ **I.N.A.I.L.**, matricola _____ sede competente _____

☐ **I.N.P.S.**, matricola _____: _____ sede competente _____

oppure

☐ Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n.: _____

sede competente _____

- Esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione):

☐ non persegue fini di lucro; ☐ non ha dipendenti; ☐ i soci prestano la loro attività volontariamente;

☐ altro _____;

- Tipologia Ente:

(Barrare le caselle interessate)

☐ Associazione volontariato;

☐ Cooperativa Sociale;

☐ Ente Pubblico;

☐ Fondazione.

☐ Altro (specificare) _____

- Iscritto all'Albo nazionale/regionale delle _____ al numero _____ data _____

- Iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) al n. _____

oppure

- Non Iscritto al RUNTS non essendo tenuto in quanto _____

- **Iscritto regolarmente alla CCIAA** di _____ n _____ data _____
oppure
- **Non Iscritto alla CCIAA** non essendo tenuto in quanto _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa;
- che l'iniziativa non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di farsi carico del cofinanziamento pari ad Euro _____;
- che i servizi resi all'utenza saranno prestati a titolo gratuito;

DICHIARA altresì

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 94, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) del D.lgs n. 36/2023;

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto¹ e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., ed in particolare:

art. 85 comma 2

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

art. 85 comma 2-bis

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

art. 85 comma 3 (indicare solo i soggetti maggiorenni)

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	Familiare convivente di

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 95, comma 2, D.lgs 36/2023);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 95, comma 1, lettera a) D. lgs 36/2023;

¹ La dichiarazione deve essere resa inoltre da:

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

E) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 98 D. lgs 36/2023;

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettera b) Dlgs 36/2023, non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura di evidenza pubblica che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 81/2008;

L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare le caselle interessate)*

☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. ____ e-mail _____

oppure

☐ che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: _____

O) che il **sottoscritto**: *(Barrare le caselle interessate)*

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

P) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

☐ che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

ovvero

☐ che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

ovvero

☐ che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

Dichiara altresì

Q) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (codice delle pari opportunità);

R) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello

straniero), come modificato dall'art. 28, comma 1, L. 189/2002;

- S) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;
- T) di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.;
- U) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali e, a tale scopo, dichiara:
- V) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta progettuale, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

DICHIARA altresì

- **e si impegna**, ai sensi dell'art.53, comma 16 *ter* del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non avvalersi a mezzo di attività lavorativa o autonoma, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, di ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed enti che hanno esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del suddetto D. lgs. 165/2001;
- di essere consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA infine

- ☐ di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.
- ☐ di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

DICHIARA altresì

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, con sede a Catanzaro, Viale Europa, snc, cap. 88100.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

¹ Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.